



Regolamento della Consulta Economica

Premessa

Al fine di ottenere un più ampio coinvolgimento e coordinamento tra Amministrazione Comunale di Campogalliano, associazioni locali, soggetti locali che operano per la conoscenza, la cura e lo sviluppo delle realtà economiche del territorio comunale e forze politiche, viene istituita presso il Comune di Campogalliano la “Consulta Economica”.

1. FINALITA'

E' costituita una Consulta Economica, di seguito nominata Consulta, con riferimento agli artt. 68 e 69 dello Statuto Comunale. La Consulta ha tra le sue finalità lo studio della realtà economica locale, la predisposizione e la definizione di proposte di intervento per lo sviluppo economico, sociale ed occupazionale del territorio del Comune.

La Consulta oltre ad avere una funzione di raccordo tra le diverse Associazioni costituisce un luogo di discussione e di approfondimento delle esperienze, delle proposte e dei problemi attinenti alla vita delle associazioni e il loro rapporto con il territorio, nell'ambito del panorama economico e del commercio.

2. COMPITI

La Consulta essendo organismo formale di confronto tra le categorie economiche e la pubblica amministrazione ha il compito di:

- ❖ esaminare i problemi normativi relativi alle attività economiche in relazione ai progetti ed agli impegni dell'Amministrazione;
- ❖ favorire ed incentivare la collaborazione e lo scambio di informazioni tra istituzioni pubbliche e associazioni di categoria al fine di stimolare anche con proposte, nel quadro della programmazione generale dell'Amministrazione, priorità di competenze e finalità di intervento su problemi di natura economica e di sviluppo del settore;
- ❖ esaminare ed esprimere pareri non vincolanti sugli interventi di natura socio economica che l'Amministrazione si appresta a realizzare;
- ❖ le Associazioni presenti in Consulta ai sensi dell'art. 69 *comma 4* dello Statuto esprimono parere alla Giunta Comunale sul progetto di relazione previsionale e programmatica e sugli strumenti urbanistici e programmatori in genere che interessano tutta la comunità; il parere è menzionato nell'allegato al progetto di bilancio e non è vincolante. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, la Giunta procede indipendentemente dall'acquisizione dello stesso.

3. COMPOSIZIONE

Alla Consulta è composta dai seguenti organi e associazioni:

- a) Sindaco o suo delegato con funzioni di presidenza;
- b) Assessore agli Interventi Economici;
- c) Associazione Agricoltori;
- d) Confederazione Italiana Agricoltori;
- e) Coltivatori Diretti;
- f) Confesercenti Fiar;
- g) CNA;
- h) LAPAM Federimpresa Confartigianato Licom Aspim;
- i) CGIL;

j) CISL;

k) un rappresentante, designato rispettivamente dai Gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza presenti nel Consiglio Comunale;

l) ogni altra forma associativa che ne faccia richiesta, con parità di diritti e obblighi, presente sul territorio,

il funzionario responsabile del Servizio Attività Economiche e Commercio del Comune di Campogalliano o un suo delegato svolge funzioni di segretario delle riunioni.

Le associazioni partecipano attivamente esprimendo le proprie valutazioni al fine di contribuire alle linee generali di indirizzo della stessa Consulta e alle riunioni potranno partecipare i rappresentanti di ciascuna delle libere Associazioni come dalle stesse designati.

Le organizzazioni, le associazioni e i gruppi consiliari individuano i loro rappresentanti e ne danno comunicazione per iscritto all'Ufficio Attività Economiche e Commercio del Comune di Campogalliano. La Giunta Comunale con proprio atto nominerà la composizione della Consulta Economica sulla base delle segnalazioni ricevute.

4. FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Entro 120 giorni dall'inizio del nuovo mandato amministrativo, il Sindaco provvederà alla convocazione della prima seduta della Consulta con all'ordine del giorno, la nomina del Presidente. Il Presidente è eletto nella prima seduta della consulta, con la maggioranza dei voti.

Le riunioni avranno di norma cadenza bimensile e ogni volta che se ne verifichi la necessità e saranno convocate in forma scritta dal Presidente almeno 7 giorni prima della data prescelta. Il Presidente dovrà inoltre formulare e comunicare l'ordine del giorno, che sarà stabilito in accordo con le Associazioni; le riunioni potranno anche essere convocate da un terzo delle Associazioni componenti la Consulta.

Le riunioni saranno ritenute valide a tutti gli effetti in prima convocazione se sarà presente la maggioranza delle Associazioni, in seconda convocazione sarà ritenuta valida la riunione con la presenza di 4 Associazioni rappresentate.

Le decisioni dell'Assemblea dovranno essere approvate a maggioranza assoluta (50% + 1) dei presenti. A conclusione dei lavori la Consulta provvederà a redigere un verbale degli argomenti trattati di volta in volta nelle sedute e tale verbale verrà inoltre inviato per conoscenza all'Amministrazione Comunale; gli atti prodotti dalla Consulta sono pubblici e sono accessibili a chiunque richieda l'accesso agli atti.

5. RAPPORTI TRA CONSULTA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il parere della Consulta sugli atti dell'Amministrazione Comunale non è obbligatorio ai fini decisionale ma ha carattere consultivo, pertanto l'Amministrazione Comunale può chiedere, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, sui propri atti il parere della Consulta e viceversa la Consulta potrà richiedere di valutare gli atti dell'Amministrazione ogni volta che lo riterrà opportuno.

6. DURATA

I componenti della Consulta restano in carica per tutto il periodo del mandato amministrativo e possono essere rinominati per un altro mandato.

Nel caso di dimissioni di un componente della Consulta la sua sostituzione avverrà seguendo i criteri di rappresentanza di cui all' art. 3.

7. NORMA FINALE

Il presente regolamento è sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale così come le eventuali modifiche in corso d'opera.